

LINEE GUIDA per il contenimento dei rischi di diffusione COVID 19

Rev. SPORTING SUMMER CAMP
Approvato rev.01 dal Consiglio Direttivo del 28 maggio 2020

Redatto da Luca Bassetto e Luciano Campion

SOMMARIO

1	PREMESSE E DEFINIZIONI	3
1.1	Richiami alle disposizioni di riferimento	3
1.2	Scopi.....	4
1.3	Destinatari.....	4
1.4	Responsabilità e buon senso	4
1.5	Ruoli e responsabilità con struttura multi-livello	4
2	DEFINIZIONI, FIGURE E COMPITI.....	5
2.1	Main COVID Manager (MCM)	5
2.2	Backup COVID Manager (BCM)	5
2.3	Sector COVID Manager (SCM).....	5
2.4	Istruttori e Dirigenti.....	6
2.5	Soci, Atleti e genitori di questi in caso di minori.....	6
2.6	Caratteristiche dell'agente virale SARS-CoV-2.....	6
2.7	Modalità di Trasmissione	6
2.8	I Sintomi.....	6
2.9	Criteri della valutazione del rischio in riferimento all'ambiente sportivo	7
3	ANALISI DEI RISCHI.....	8
3.0	Fonti di rischio comuni	8
3.1	Fonti di rischio Pattinaggio Artistico	8
3.2	Fonti di rischio Pattinaggio Danza	8
3.3	Fonti di rischio Pattinaggio Gruppi e Quartetti	8
3.4	Fonti di rischio Pattinaggio Corsa Adulti	8
3.5	Fonti di rischio Pattinaggio Hockey IN LINE Giovanile	8
3.6	Fonti di rischio Pattinaggio Hockey IN LINE Agonismo	8
3.7	Fonti di rischio Pattinaggio Hockey IN LINE Amatoriale Adulti	8
4	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
4.1	Autodichiarazione stato di salute	9
4.2	Prescrizioni per tutti gli utenti (atleti)	9
5	LINEE GUIDA COMUNI	10
6	LINEE GUIDA PER SPECIALITA'	11
6.1	Pattinaggio Artistico e Danza (limitazione persone per gruppo/istruttore secondo età)	11

1 PREMESSE E DEFINIZIONI

1.1 Richiami alle disposizioni di riferimento

Il seguente documento di linee guida segue, in linea gerarchica, le seguenti disposizioni, ordinanze e norme:

- a) Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020
 - Il decreto, nell'ambito della così detta Fase 2, all'art. 1 comma g) ha autorizzato l'allenamento degli atleti riconosciuti di "interesse nazionale" dalle Federazioni, rinviando alla predisposizione di Linee Guida a cura dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri approvate dal Comitato Tecnico Scientifico della Protezione Civile;
- b) Linee Guida dell'Ufficio Sport (US) della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2020
 - Le Linee Guida US, oltre a rappresentare il primo riferimento per la ripresa in sicurezza delle sessioni di allenamento, rimanda alle Federazioni il compito di integrare con protocolli specifici, per ogni disciplina sportiva, le indicazioni di sicurezza a contrasto della diffusione del vincolo.
 - Le Linee Guida US, ai fini di questo protocollo, rappresentano anche la fonte informativa relativamente alle caratteristiche del Covid19, alle modalità di trasmissione e ai sintomi.
- c) Protocollo Federazione Medico Sportiva Italiana per la ripresa dell'attività sportiva degli atleti del 4 maggio 2020
 - Rappresenta infine un utile riferimento per il mondo sportivo il documento
- d) Suggerimenti della Federazione Medica Sportiva Italiana per evitare la diffusione del coronavirus nel mondo dello sport del 5 marzo 2020
 - I documenti ai punti b), c) e d) sono disponibili sul sito federale nella pagina dedicata al covid19.
- e) Rapporto lo sport riparte in sicurezza versione 1 del 26/04/20
- f) Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del covid-19 nelle società e associazioni sportive della Federazione Italiana Sport Rotellistici ver. 2 del 15/05/2020
- g) Dpcm 17 maggio 2020
- h) Ordinanza del Presidente della Giunta regionale Veneto n. 48 del 17 maggio 2020
- i) Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere emanata ai sensi Dpcm 17 maggio 2020 art. 1 lettera F pubblicato il 19 maggio 2020
- j) Protocollo Applicativo UISP Approvato dalla Giunta Nazionale UISP Aggiornato al 21 maggio 2020

1.2 Scopi

Il presente documento ha lo scopo di definire un protocollo ove si definiscono le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 nel corso delle normali attività dell'Associazione ad integrazione di quanto già previsto nei richiami citati nel precedente capitolo, ne costituisce integrazione e non sostituzione di quanto riportato fornendo una guida per tutti i soci e partecipanti al fine di garantire la sicurezza dei soci, istruttori e atleti.

1.3 Destinatari

Dirigenti
Operatori - Istruttori
Partecipanti allo SPORTING SUMMER CAMP

1.4 Responsabilità e buon senso

Le misure di contrasto alla diffusione del Covid19, pur basandosi su precisi protocolli e indicazioni fornite dalle istituzioni, hanno quale elemento fondamentale il comportamento responsabile e l'applicazione del buon senso da parte di tutti i coinvolti.

Si confida sul comportamento attento e adeguato da parte dei dirigenti, dei tecnici e degli atleti e soci al rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida dell'US della PCM e di questo documento di linee guida.

Sporting Treviso APD non può assumersi alcuna responsabilità per eventuali infezioni da COVID19 in quanto le attività sportive sono una minima parte della giornata di una persona e i luoghi dove un individuo può contrarre l'infezione sono molteplici.

Il mancato rispetto delle misure di prevenzione e protezione, non solo quelle indicate nel presente protocollo e nei documenti gerarchicamente superiori citati nei *Richiami alle disposizioni di riferimento* ma anche nella vita quotidiana possono compromettere i sacrifici fatti fino ad oggi e gli sforzi intrapresi per il ritorno alla normalità, si raccomanda a tutti quindi di osservare sempre e comunque le indicazioni e alle persone appartenenti a categorie con maggior rischio correlate al contagio di non partecipare alle attività societarie.

1.5 Ruoli e responsabilità con struttura multi-livello

Pur assegnando ad ogni singolo la responsabilità di far tutto il possibile per minimizzare i rischi della diffusione del contagio per vigilare, consigliare e gestire le misure previste in questo documento vengono identificate le seguenti figure con specifici ruoli:

1. Main COVID Manager (MCM)
2. Backup COVID Manager (BCM)
3. Sector COVID Manager (SCM)
4. Operatori - Istruttori
5. Partecipanti allo SPORTING SUMMER CAMP

2 DEFINIZIONI, FIGURE E COMPITI

2.1 Main COVID Manager (MCM)

Riveste questo ruolo il Presidente dell'associazione Luca Bassetto.

Questa figura è il responsabile ultimo del DOCUMENTO DI LINEE GUIDA e sua applicazione. Lavora in sinergia, a stretto contatto, con il Backup COVID Manager (BCM) con il quale condivide tutte le conoscenze e informazioni e costituiscono un unico punto a cui tutte le altre figure fanno riferimento. Sono due ruoli che verso gli altri sono equipollenti, ovvero interfacciarsi con il MCM o BCM assolve tutti gli oneri. MCM e BCM basano il proprio ruolo oltre che sulle competenze anche su un rapporto di massima fiducia e firmano il DOCUMENTO DI LINEE GUIDA e le revisioni. È incaricato di redigere e mantenere aggiornato il DOCUMENTO DI LINEE GUIDA, attuare tutte le disposizioni previste in questo documento in prima persona ovvero avvalendosi della collaborazione di altre figure come il BCM, i vari SCM, Istruttori e dirigenti, Soci e Atleti ai quali delega, tramite documento scritto e firmato per accettazione, alcuni ruoli e relative responsabilità secondo definizione dell'incarico. Deve mantenere informato puntualmente il Backup COVID Manager (BCM). In caso di incidenti deve informare le Autorità come da protocolli previsti.

Per competenze informa e forma tramite documentazione e corsi le altre figure interessate alla gestione dell'associazione e i soci/atleti.

2.2 Backup COVID Manager (BCM)

Riveste questo ruolo il Vice Presidente dell'associazione Luciano Campion.

Ha il compito di affiancare l'MCM e di partecipare a tutte le fasi gestionali. Il suo ruolo è intercambiabile per definizione con quello dell'MCM con il quale ne condivide scopi e oneri gestionali. In caso di assenza dell'MCM lo sostituisce in toto nella gestione e operazioni necessarie assumendosene la responsabilità. Per competenze informa e forma tramite documentazione e corsi le altre figure interessate alla gestione dell'associazione e i soci/atleti.

2.3 Sector COVID Manager (SCM)

Rivestono questo ruolo gli incaricati che hanno accettato ed inclusi nell'allegato TAB-SCM al presente documento

Risponde direttamente all'MCM o BCM.

Questa figura ha il compito, e la responsabilità in delega, durante le attività sportive di applicare puntualmente quanto previsto nel DOCUMENTO DI LINEE GUIDA al fine di garantire la massima cura nell'evitare la diffusione del contagio, informa puntualmente secondo il programma che viene puntualmente consegnato chi partecipa alle attività sportive (atleti/soci). Sorveglia il corretto andamento dell'attività e in caso di incidenti informa immediatamente l'SCM o BCM.

2.4 Istruttori e Dirigenti

Tutto il personale di supporto alle normali attività in osservanza al punto 1.4 ovvero per il principio di Responsabilità e buon senso devono conoscere e osservare quanto riportato in questo documento rispettandone i protocolli disposti. Hanno come referenti gli SCM o in mancanza di questi l'MCM o BCM.

2.5 Soci, Atleti e genitori di questi in caso di minori

Per loro è stato predisposto un documento nominato VADEMECUM SPORTING TREVISO SPORT SICURO riportante le norme che devono rispettare e dove sarà evidenziato che chiunque partecipi alle attività dell'Associazione ha l'obbligo di osservare quanto scritto nel documento e comunicato da COVID MANAGER pena l'allontanamento immediato senza ulteriori avvisi e ammonimenti.

2.6 Caratteristiche dell'agente virale SARS-CoV-2

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

2.7 Modalità di Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. I cd. "droplets", goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui un distanziamento di un metro è considerato sufficiente a prevenire la trasmissione. Occorre però considerare l'incidenza di fattori ambientali. Lo spostamento d'aria causato dall'atleta e/o il posizionamento in scia, possono facilitare la contaminazione da droplet su distanze maggiori rispetto alla misura canonica di distanziamento sociale. In queste circostanze, più elevato è il vento, maggiore sarà il distanziamento richiesto per garantire le condizioni di sicurezza. Prime evidenze sono state registrate in merito alla possibilità che esso si possa diffondere anche via aerosol; in ragione di quest'ultima circostanza nel rapporto "Imprese Aperte, Lavoratori Protetti" si è ritenuto riferirsi al **distanziamento di circa 2 m.**

2.8 I Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere.

2.9 Criteri della valutazione del rischio in riferimento all'ambiente sportivo

La Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite l'Ufficio Sport ha diramato i criteri utilizzati ai fini della valutazione del rischio di trasmissione del contagio epidemico nell'ambiente sportivo dovuto alla presenza del coronavirus sono principalmente determinati da:

- a) individuazione dei fattori di pericolo associati alla pericolosità del virus;
- b) individuazione dei meccanismi di trasmissione del virus tenendo a riferimento la letteratura scientifica. In tal senso si identifica, quale dato di input della valutazione, che la trasmissione avviene sia per via aerea che per contatto;
- c) individuazione delle fonti di possibile contagio all'interno dei siti sportivi tenendo a riferimento l'organizzazione dei luoghi, delle attività lavorative, di pratica o di assistenza da parte di accompagnatori;
- d) individuazione qualitativa della probabilità di trasmissione a seguito dei contatti tra gli operatori sportivi.

A seguito della valutazione del rischio, è proposto un insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla gestione del rischio stesso. Preliminare ed essenziale alla individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare per il contenimento del rischio specifico è l'analisi accurata delle attività del personale che si svolgono in un sito sportivo, dell'organizzazione dell'attività sportiva, del lay-out di un sito sportivo.

Si prevedono le seguenti fasi:

- a) analisi dell'organizzazione delle attività fisiche e sportive e di supporto;
- b) individuazione delle attività fisiche e sportive e di supporto che possono essere eseguite tramite FAD o con telelavoro, numero di operatori sportivi interessati, presenza di accompagnatori;
- c) individuazione dei percorsi degli operatori sportivi individuati, nonché di eventuali accompagnatori;
- d) classificazione dei luoghi e degli sport sulla base del numero di persone contemporaneamente presenti, sul tipo di attività fisica svolta in termini di spazio, sforzo fisico dell'atleta, specificità degli ambienti, durata della presenza, ventilazione;
- e) analisi del lay-out dei luoghi classificati e degli sport;
- f) individuazione del personale che opera all'esterno del sito, analisi dei
- g) percorsi e contatti con altre persone;
- h) verifica della presenza di lavoratori e/o operatori sportivi presso altri siti sportivi;
- i) 8. analisi del mezzo di trasporto, se organizzati o predisposti dagli enti di riferimento, e analisi dei rischi secondari;
- j) cronoprogramma e revisione dei piani e delle procedure di emergenza.
- k) Il gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva, in base alla propria organizzazione delle attività fisiche e sportive, dovrà individuare in via prioritaria attività in presenza:
 - su unico turno di attività/espletamento;
 - su più turni di attività/espletamento;
 - con accesso vincolato di operatori sportivi e/o accompagnatori;
 - con modalità di svolgimento particolari.

3 ANALISI DEI RISCHI

Per l'analisi dei rischi viene redatta una parte comune a tutte le attività e altre specifiche per tipologia di attività.

3.0 Fonti di rischio comuni

- a) Assembramenti in fase di accesso
- b) Utilizzo degli spogliatoi
- c) Utilizzo dei servizi igienici
- d) Utilizzo delle aree comuni per indossare i pattini
- e) Utilizzo delle aree comuni per effettuare la preparazione atletica
- f) Assembramenti in fase di uscita

3.1 Fonti di rischio Pattinaggio Artistico

- a) Caduta a terra

3.2 Fonti di rischio Pattinaggio Danza

- a) Caduta a terra
- b) Scontro tra atlete durante danze all'indietro
- c) Giri di danza ravvicinati

3.3 Fonti di rischio Pattinaggio Gruppi e Quartetti

- a) Contatto tra atleti durante l'esecuzione degli allenamenti
- b) Caduta a terra

3.4 Fonti di rischio Pattinaggio Corsa Adulti

- a) Contatto con la pavimentazione durante la preparazione atletica in pista
- b) Difficoltà nel rispetto delle distanze dovuta alla velocità

3.5 Fonti di rischio Pattinaggio Hockey IN LINE Giovanile

- a) Contatto con la pavimentazione durante la preparazione atletica in pista
- b) Difficoltà nel rispetto delle distanze dovuta alla velocità e al gioco

3.6 Fonti di rischio Pattinaggio Hockey IN LINE Agonismo

- a) Contatto con la pavimentazione durante la preparazione atletica in pista
- b) Difficoltà nel rispetto delle distanze dovuta alla velocità e al gioco

3.7 Fonti di rischio Pattinaggio Hockey IN LINE Amatoriale Adulti

- a) Contatto con la pavimentazione durante la preparazione atletica in pista
- b) Difficoltà nel rispetto delle distanze dovuta alla velocità e al gioco

4 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

4.1 Autodichiarazione stato di salute

Prima dell'accesso al CAMP SPORTIVO tutte le persone, Atleti, Tecnici, Insegnanti, Allenatori, Operatori e gli accompagnatori dovranno sottoscrivere l'autodichiarazione (vedi allegato D1) attestante l'assenza di infezione da SARS-COV 2 e di rischi di contagio: sottoscrivendo la predetta autocertificazione, inoltre, gli atleti e gli accompagnatori dichiarano di aver letto, compreso e accettato incondizionatamente il presente Protocollo. Per gli atleti minorenni l'autodichiarazione dovrà essere compilata e firmata dal genitore/tutore legale dell'atleta in caso di minore. Ogni operatore sportivo dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente al gestore del sito sportivo la sussistenza di motivi sanitari individuali che determinano la condizione di sospensione delle attività di allenamento o di assistenza.

Compito dei Tecnici, Insegnanti, Allenatori, Operatori Il Tecnico, Insegnante, Allenatore, Operatore o l'accompagnatore degli atleti ha il compito di rispettare un comportamento idoneo a minimizzare il rischio di contagio con il rispetto rigoroso delle norme di comportamento e distanziamento previste dalla normativa vigente e dal presente Protocollo e di verificare costantemente il rispetto delle stesse da parte dell'atleta.

4.2 Prescrizioni per tutti gli utenti (atleti)

- a) Gli utenti dovranno dichiarare di non essere stati affetti da malattia Covid-19;
- b) Gli utenti che sono stati affetti da malattia Covid-19 devono presentare la documentazione della ASL di appartenenza di guarigione e di autorizzazione a interrompere l'isolamento fiduciario;
- c) **Gli utenti dovranno dichiarare l'assenza di esposizione personale a casi accertati o probabili o sospetti di Covid-19 negli ultimi 14 giorni;**
- d) **L'accesso non verrà consentito ai soggetti in quarantena;**
- e) La temperatura corporea potrà essere misurata agli utenti ad ogni accesso; alle persone con una temperatura uguale o superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico, si consiglia agli accompagnatori di minori di attendere il benessere del SCM incaricato della verifica;
- f) Gli utenti dovranno tenere la mascherina sino all'accesso nello spazio di allenamento per riporla in sacchetti monouso subito prima dell'attività per indossarla nuovamente al termine;
- g) Anche gli accompagnatori (genitori dei bambini ad esempio) dovranno sempre tenere indossata la mascherina e **NON POTRANNO ENTRARE ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO;**
- h) I genitori che abbiano necessità di conferire con gli istruttori dovranno mantenere il distanziamento e indossare comunque la mascherina, il colloquio avverrà all'esterno della struttura e al di fuori degli orari di attività concordando preventivamente tramite messaggio o telefonata.
- i) Aderenza alle indicazioni ai sensi dell'Allegato 4 del DPCM 10/4/2020 che dovranno essere consegnate all'accesso con sottoscrizione per presa visione. Inoltre, dovranno essere esposte mediante cartelloni o totem o altro, recanti le disposizioni generali sulle norme di comportamento, del numero delle persone che possono accedere nelle varie aree e dei percorsi da seguire. Anche le certificazioni della sanificazione dovrebbero essere esposte;
- j) Seguire la segnaletica presente nell'impianto, anche quella orizzontale con linee di rispetto. Utilizzare i contenitori di rifiuti in ogni area per i fazzoletti monouso e altro materiale d'uso personale.

5 LINEE GUIDA COMUNI

- a) Si entra e si esce dall'impianto senza creare assembramenti, mantenendo il distanziamento sociale tranne nel caso di familiari conviventi
- b) Ci si impegna ad osservare tutti i comportamenti possibili per minimizzare il rischio di contagio durante la permanenza nell'impianto sportivo
- c) **Non si abbandonano rifiuti di alcun genere all'interno dell'impianto del tipo mascherine, guanti, fazzolettini etc. ma si dovrà riporli nell'apposito contenitore vicino all'ingresso**
- d) Nel caso di necessità di utilizzo dei servizi igienici si potrà utilizzare quelli degli spogliatoi. In uscita dalla pista si dovrà igienizzare le mani tramite il gel disponibile nella colonnina presente al cancelletto. All'interno dei bagni è presente uno spruzzatore con liquido igienizzante con il quale si dovrà irrorare il sanitario. Una volta finito l'utilizzo si dovrà nuovamente irrorare per sanificare prima dell'uscita. Non si deve chiudere la finestra del locale che deve restare in anta/ribalta aperta. Si provvederà successivamente al lavaggio delle mani con il sapone disinfettante presente nei dispenser installati a fianco dei lavandini. Al rientro in pista si procederà nuovamente alla sanificazione delle mani con il gel dalla colonnina.
- e) Non è ammesso mangiare né introdurre alcun cibo all'interno dell'impianto durante gli allenamenti
- f) **Ogni atleta dovrà essere dotato del proprio materiale, non sono ammessi scambi di alcun genere di attrezzi e/o indumenti. Quando sarà finito l'utilizzo dovranno essere riposti nella propria borsa e richiusa.**
- g) **Ognuno deve dotarsi di propria borraccia di acqua ad uso esclusivo personale, riempita a casa che dovrà essere riposta all'interno della borsa.**
- h) Sono vietati i colloqui con gli allenatori/istruttori da parte dei genitori. Per necessità assolute di conferire vis-a-vis è necessario prima mandare un messaggio (SMS, WhatsApp) e concordare al di fuori degli orari di attività e dell'impianto l'incontro qual ora non sia possibile risolvere telefonicamente. Tale incontro dovrà svolgersi secondo le disposizioni vigenti in materia di distanziamento sociale e prevenzione della diffusione del COVID-19
- i) **Ad ogni allenamento sarà presente un SCM che avrà il compito di segnare su un apposito registro, conservato per 20 giorni, tutti i presenti e verrà consegnato, in forma cartacea o elettronica, alla segreteria con tutte le autocertificazioni raccolte.**

6 LINEE GUIDA PER SPECIALITA'

6.1 Pattinaggio Artistico e Danza (limitazione persone per gruppo/istruttore secondo età)

- 1) Prima di recarsi ad allenamento devono espletare i propri bisogni fisiologici a casa per cercare di evitare di utilizzare i servizi igienici in pista.
- 2) Indossare a casa tutto l'abbigliamento necessario per l'allenamento escluso i pattini.
- 3) Dovrà portare in borsa i pattini, le scarpe ginniche per il riscaldamento CHE NON POSSONO ESSERE LE STESSA CON CUI SI VIENE DA CASA, dovranno essere pulite e sanificate a propria cura e utilizzate solo all'interno dell'impianto. La borsa dovrà contenere lo stretto necessario per evitare di dover seminare in giro materiale proprio.
- 4) Gli accompagnatori degli atleti minorenni dovranno accompagnare gli atleti fino al cancello/portone dell'impianto, all'interno sono ammessi esclusivamente gli atleti, dirigenti autorizzati e allenatori/istruttori.
- 5) Gli atleti entreranno **UNO ALLA VOLTA** dalla porta posteriore (quella solita di ingresso) **CON LA MASCHERINA INDOSSATA** e aspetteranno istruzioni dall'allenatore presente in impianto. Consegnerà a questo il documento di autocertificazione di cui all'allegato A per ogni lezione, in mancanza di questo dovrà allontanarsi dall'impianto. (**ATTENZIONE GENITORI!**)
- 6) Ad ogni atleta verrà assegnato un numero relativo alla propria seduta sulle gradinate. Dovrà occupare esattamente quel numero per il rispetto della distanza di 1,5 mt dall'altro atleta. Si siederà e indosserà le scarpe o i pattini e riporrà nella propria borsa le scarpe e quanto altro necessario, riporrà in un sacchetto monouso la mascherina. Sul suo posto dovrà restare **ESCLUSIVAMENTE** la sua borsa chiusa.
- 7) Attenderà seduto la chiamata dell'allenatore e ascolterà attentamente le disposizioni che verranno date, l'entrata in pista deve avvenire un'atleta alla volta rispettando i distanziamenti e ci si sanificherà le mani all'entrata all'apposita colonnina. **L'allenatore SCM nel caso non ci sia il rispetto delle regole ha l'autorità per poter allontanare l'atleta. Nel caso di minori saranno invitati a sedersi al loro posto nell'attesa dell'arrivo del genitore.**
- 8) Durante l'allenamento l'atleta dovrà rispettare reattivamente le disposizioni date, dovrà mantenere sempre il distanziamento rispettando almeno un raggio di almeno **5 metri** da ogni atleta presente in pista. **IN NESSUN CASO SI DOVRA' ANDARE AL DI SOTTO DI QUESTA DISTANZA** e applicare la massima attenzione nel non esporre sé stesso e gli altri ad inutili rischi. Come posizione statica iniziale la pista verrà suddivisa in quadrati, sono i quadratoni derivanti dai tagli sul cemento, e l'atleta dovrà predisporre al centro del quadrato assegnato rivolgendosi verso la postazione dell'allenatore/istruttore.
- 9) In caso di caduta a terra e appoggio con le mani l'atleta si rialzerà, porrà attenzione a non toccarsi naso, bocca e occhi. Si recherà presso la più vicina colonnina di sanificazione dove premendo 1 volta il pulsante verrà erogata la quantità di gel igienizzante necessario per cospargersi le mani. Nel caso di caduta di un altro atleta non ci si deve avvicinare, sarà compito esclusivo dell'allenatore, munito di mascherina e guanti o mani igienizzate, soccorrere l'eventuale infortunato. **IN NESSUN CASO SI DOVRANNO FORMARE ASSEMBRAMENTI DI PERSONE.**
- 10) Alla fine dell'allenamento su richiamo dell'allenatore si disporrà nella sua posizione assegnata nel quadratone di cemento in attesa di ricevere l'ordine per andare al proprio posto sulla gradinata.
- 11) Si toglierà i pattini, si indosserà le scarpe e mascherina, riporrà tutto nella borsa richiudendola e attenderà seduta sul proprio posto che l'allenatore la inviti ad uscire.



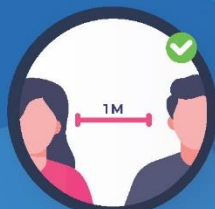
Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ufficio per lo sport

Lo Sport riparte in sicurezza

All'interno del sito è garantita la possibilità di effettuare le seguenti pratiche igieniche:



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI DISPENSER DI GEL DISINFETTANTI



MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA DI 1MT IN CASO DI ASSENZA DI ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI MONOUSO O BOTTIGLIE PERSONALIZZATE



NON TOCCARSI MAI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE; SE NON SI HA A DISPOSIZIONE UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE NELLA PIEGA INTERNA DEL GOMITO



EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI CONDIVISI CON ALTRI GLI INDUMENTI INDOSSATI PER L'ATTIVITÀ FISICA, MA RIPORLI IN ZAINI O BORSE PERSONALI E, UNA VOLTA RIENTRATO A CASA, LAVARLI SEPARATAMENTE DAGLI ALTRI INDUMENTI



MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA ADEGUATA ALL'INTENSITÀ DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE NON INFERIORE A 2 MT



GETTARE SUBITO IN APPOSITI CONTENITORI I FAZZOLETTINI DI CARTA O ALTRI MATERIALI USATI (BEN SIGILLATI)

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche igieniche:

METTERE A DISPOSIZIONE UN "SISTEMA DI RACCOLTA, DEDICATO AI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI" (ES. FAZZOLETTI MONOUSO, MASCHERINE/RESPIRATORI)



È VIETATO LO SCAMBIO TRA OPERATORI SPORTIVI E PERSONALE COMUNQUE PRESENTE NEL SITO SPORTIVO DI DISPOSITIVI (SMARTPHONE, TABLET, ECC.) E DI ATTREZZI SPORTIVI

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI PERSONALI E DI NON CONDIVIDERLI (BORRACCHE, FAZZOLETTI, ATTREZZI, ECC.)



ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE ALLA ATTIVITÀ CHE ANDRÀ A SVOLGERSI O IN MODO TALE DA UTILIZZARE SPAZI COMUNI PER CAMBIARSI E MUNITI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI



NON TOCCARE OGGETTI E SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana



sport.governo.it